



Turismo, più disponibilità di voli e prezzi convenienti: migliora l'offerta della Sardegna

4 LUGLIO 2024

Nel 2023 il movimento turistico in Sardegna ha raggiunto e superato i livelli di arrivi e presenze del 2019. E i dati sulle prenotazioni nelle strutture ufficiali, con il 35 per cento delle camere d'albergo già prenotate entro marzo, in netto aumento rispetto al 20 per cento dello stesso periodo nel 2023, fanno ben sperare sull'evolvere della stagione estiva del 2024. Un contributo importante, specialmente a supporto della crescita dei visitatori internazionali, sarà dato dal miglioramento dell'offerta aeroportuale. È quanto si evince dalla simulazione condotta come ogni anno dalla Cna all'inizio di giugno che ha registrato un fortissimo aumento delle combinazioni disponibili per raggiungere l'Isola dai principali aeroporti europei.

In base al report, i turisti che vorranno raggiungere la Sardegna nel periodo di Ferragosto, quest'anno, avranno molte più opzioni di scelta. A conti fatti, anche grazie alle tendenze positive della domanda internazionale, le compagnie aeree

hanno completamente ristabilito i livelli di operatività che si registravano prima della pandemia. Luci e ombre emergono, tuttavia, dall'analisi delle tariffe; quest'anno, la stabilizzazione dei costi sostenuti dalle compagnie (carburanti e servizi aeroportuali) ha contribuito a calmierare la crescita dei prezzi, i quali si sono mantenuti su livelli appena superiori a quelli del 2023; il costo per raggiungere l'Isola rimane tuttavia superiore a quello che si registrava appena cinque anni fa.

Nel confronto con le principali regioni competitor che tradizionalmente rientrano nella simulazione della Cna (Baleari, Croazia, Creta, Cipro, Corsica, Sicilia e Algarve) la Sardegna è quella che, rispetto al 2023, ha migliorato di più in termini di offerta aeroportuale; inoltre, nonostante i continui rincari degli ultimi anni, la Sardegna si conferma tra le destinazioni più convenienti in termini di costi di viaggio. Dati promettenti, insomma, in una fase in cui il settore dei viaggi e del turismo rappresenta uno dei pochi in grado di dare ossigeno a un'economia endemicamente sottotono in un contesto congiunturale estremamente incerto e carico di rischi.

Grazie al forte recupero registrato nel 2024, il livello medio dell'offerta ha finalmente raggiunto gli standard del periodo pre-pandemico. Per il settore aeroportuale regionale, che in questi anni ha dovuto fare i conti con il progressivo ridimensionamento dell'offerta low-cost e con la rimodulazione dell'offerta ex-Alitalia, si tratta di un risultato confortante. Nello specifico, si è passati dalle 7.875 combinazioni individuate a fine maggio 2019 alle 7.806 di inizio giugno 2024, appena lo 0,9 per cento in meno. Si tratta del terzo risultato più positivo tra le regioni analizzate; meglio della Sardegna, in termini di comparazione rispetto al 2019, hanno fatto solo Sicilia (+24 per cento) e Croazia Adriatica (+16,9 per cento).

Ma non è solo il numero di voli a determinare la competitività dell'offerta, bisogna considerare anche i costi di viaggio. In questo caso le indicazioni sono ambivalenti: da un lato, la Sardegna si conferma una delle regioni in cui arrivare costa meno, circa 1.160 euro andata e ritorno per un viaggio dal centro-nord Europa per una famiglia tipo di 4 persone a cavallo di ferragosto (in alta stagione quindi), un dato da paragonare con i 1.190 della Sicilia, i 1.670 dell'Algarve, i 1.770 della Corsica o i 1.830 di Creta – meglio della Sardegna fanno solo la Croazia Adriatica (1.150 euro) e le solite Baleari, con appena 710 euro. Dall'altro, rispetto al 2023 il dato della Sardegna si mostra in leggero aumento – circa quaranta euro in più (+4,3 per cento) – mentre altre regioni, come Sicilia, Baleari, Croazia e Creta hanno visto scendere il costo medio delle tariffe aeree (cali anche consistenti e nell'ordine del -10 per cento).

Va detto, tuttavia, che rispetto alle medie storiche, soprattutto a causa dell'impennata dei costi energetici innescata dalla deflagrazione della crisi nell'est Europeo, i livelli delle tariffe rimangono nettamente superiori per tutte le destinazioni. Ma se per la Sardegna la crescita dei prezzi tra 2024 e 2019 è stata di circa il +39 per cento, molto peggio hanno fatto Algarve (+118 per cento), Corsica (+82 per cento), Cipro (+61 per cento) e Creta (+40,5 per cento). A chiudere il quadro, meglio dell'Isola hanno fatto: la Croazia Adriatica, che registra un aumento medio del

+30,4 per cento, le Baleari per cui l'aumento è del 26,5 per cento, la Sicilia (+17,3 per cento).

“L’analisi dell’offerta aeroportuale, in un momento di forte incertezza per l’economia nazionale ed Europea, fornisce indicazioni incoraggianti – commentano Luigi Tomasi e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna Sardegna -. Nell’estate del 2024 l’Isola avrà a disposizione un’offerta di trasporto aereo che si rafforza rispetto a quella del 2023 e che riduce la distanza rispetto ai suoi principali competitor naturali, come Baleari e Croazia. La speranza è che, nonostante un’inflazione che tarda a ritornare al di sotto dei livelli di guardia, le aspettative di ripresa del reddito reale e il miglioramento della fiducia possano alimentare la propensione al viaggio dei turisti europei. L’analisi della Cna suggerisce come l’offerta aeroportuale dell’Isola sia pronta a soddisfare l’auspicato aumento della domanda internazionale”.



Turismo, Sardegna migliora l'offerta dei voli e i prezzi si abbassano

Rispetto ai principali competitor del Mediterraneo, la Sardegna è la regione che ha migliorato di più in termini di offerta aeroportuale e di costi di viaggio

Da

-

4 Luglio 2024



Nel **2023** il turismo in Sardegna ha raggiunto e superato i livelli di arrivi e presenze del 2019.

I dati sulle prenotazioni nelle strutture ufficiali, con il **35% delle camere d'albergo già prenotate entro marzo**, in netto aumento rispetto al 20% dello stesso periodo nel 2023, fanno ben sperare per la stagione estiva ormai iniziata.

Un contributo importante, specialmente per i turisti internazionali, arriverà dal miglioramento dell'offerta degli **aeroporti sardi**. È quanto emerge dalla simulazione della **Cna Sardegna** che ha registrato un fortissimo aumento delle combinazioni disponibili per raggiungere l'Isola dai principali aeroporti europei.

L'analisi evidenzia che i turisti che vorranno raggiungere la Sardegna **nel periodo di Ferragosto**, quest'anno, avranno molte più opzioni di scelta. Secondo l'organizzazione artigiana, migliora l'offerta aeroportuale della Sardegna dai principali aeroporti europei. Rispetto ai principali competitor **del Mediterraneo**, la Sardegna è la regione che ha migliorato di più in termini di offerta aeroportuale e nonostante i continui rincari degli ultimi anni, si conferma **tra le destinazioni più convenienti** in termini di costi di viaggio.

Rispetto al 2023 l'offerta aeroportuale dell'Isola è aumentata del **+60%**: si è passati dalle 7.875 combinazioni individuate a fine maggio 2019 alle 7.806 di inizio giugno 2024 (appena lo 0,9% in meno) Meglio della Sardegna hanno fatto **solo Sicilia (+24%) e Croazia Adriatica (+16,9%)**.

Secondo la Cna, **il costo per arrivare nell'Isola si aggira attorno ai 1.160 euro andata e ritorno** per un viaggio **dal centro-nord Europa** per una famiglia-tipo di 4 persone a ridosso di Ferragosto. Meglio fanno solo la Croazia Adriatica (1.150 euro) e le Baleari con appena 710 euro. Il dato della Sardegna si mostra in leggero aumento – circa 40 euro in più (+4,3%) – mentre altre regioni come Sicilia, Baleari, Croazia e Creta hanno visto scendere il costo medio delle tariffe aeree.

Per raggiungere **Alghero, Cagliari o Olbia** il tempo medio di viaggio nel 2024 si è attestato a **circa 4 ore**, quasi un'ora in meno di quello misurato lo scorso anno: una durata che si conferma **la minore tra tutte le destinazioni**.

“L'analisi dell'offerta aeroportuale, in un momento di forte incertezza per l'economia nazionale ed Europea, fornisce indicazioni incoraggianti – commentano **Luigi Tomasi e Francesco Porcu**, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna Sardegna -. **Nell'estate del 2024 l'Isola avrà a disposizione un'offerta di trasporto aereo che si rafforza rispetto a quella del 2023** e che riduce la distanza rispetto ai suoi principali competitor naturali, come Baleari e Croazia. La speranza è che, nonostante un'inflazione che tarda a ritornare al di sotto dei livelli di guardia, le aspettative di ripresa del reddito reale e il

miglioramento della fiducia possano alimentare la propensione al viaggio dei turisti europei”.



ATTUALITÀ

Sardegna | Più voli a prezzi convenienti



Nel 2023, il turismo in Sardegna ha superato i livelli registrati nel 2019, con una forte crescita delle prenotazioni nelle strutture ufficiali: il 35% delle camere d'albergo era già prenotato entro marzo, rispetto al 20% dell'anno precedente. Questi dati promettenti indicano un auspicioso sviluppo per la stagione estiva del 2024.

Un importante impulso alla crescita dei visitatori internazionali è stato fornito dal miglioramento dell'offerta aeroportuale, evidenziato dalla simulazione condotta annualmente dalla CNA a inizio giugno. Le opzioni per raggiungere l'Isola dai principali aeroporti europei sono notevolmente aumentate, offrendo ai turisti molte più scelte rispetto agli anni precedenti. Nonostante gli aumenti dei costi, la Sardegna continua a essere una delle destinazioni più convenienti in termini di viaggi. L'offerta aeroportuale dell'Isola è cresciuta del +60% rispetto al 2023, confermando il suo miglioramento

significativo. Solo Sicilia (+24%) e Croazia Adriatica (+16,9%) hanno mostrato miglioramenti superiori. Secondo la CNA, i costi medi di viaggio per una famiglia tipo di 4 persone dal centro-nord Europa a Ferragosto sono di circa 1.160 euro andata e ritorno, rendendo la Sardegna più economica rispetto ad altre destinazioni come la Croazia Adriatica (1.150 euro) e le Baleari (710 euro). Il tempo medio di viaggio per raggiungere Alghero, Cagliari o Olbia nel 2024 è di circa 4 ore, ridotto di quasi un'ora rispetto all'anno precedente, confermando la Sardegna come una delle destinazioni più accessibili. Luigi Tomasi e Francesco Porcu, presidente e segretario regionale della CNA Sardegna, commentano che l'analisi dell'offerta aeroportuale offre indicazioni incoraggianti in un periodo di incertezza economica, con l'Isola che nel 2024 avrà un'offerta di trasporto aereo ancora più robusta rispetto all'anno precedente, migliorando la competitività con le sue principali rivali naturali come le Baleari e la Croazia. Si auspica che il miglioramento delle condizioni economiche e della fiducia possa incoraggiare ulteriormente i turisti europei a viaggiare.

SARDEGNA

Più voli e prezzi convenienti, Sardegna migliora l'offerta

Report Cna, 'nonostante rincari meglio di altri competitor'



Redazione AnsaCAGLIARI - Luglio 04, 2024 - News

(ANSA) - CAGLIARI, 04 LUG - Nel 2023 il movimento turistico in Sardegna ha raggiunto e superato i livelli di arrivi e presenze del 2019. Inoltre, i dati sulle prenotazioni nelle strutture ufficiali, con il 35% delle camere d'albergo già prenotate entro marzo[1], in netto aumento rispetto al 20% dello stesso periodo nel 2023, fanno ben sperare sull'evolvere della stagione estiva del 2024. Un contributo importante, specialmente a supporto della crescita dei visitatori internazionali, sarà dato dal miglioramento dell'offerta aeroportuale. È quanto si evince dalla simulazione condotta come ogni anno dalla CNA all'inizio di giugno che ha registrato un fortissimo aumento delle combinazioni disponibili per raggiungere l'Isola dai principali aeroporti europei.

In base al report, i turisti che vorranno raggiungere la Sardegna nel periodo di Ferragosto, quest'anno, avranno molte più opzioni di scelta: migliora, infatti, secondo l'organizzazione artigiana, l'offerta aeroportuale della Sardegna dai principali aeroporti europei. Rispetto ai principali competitor del Mediterraneo la Sardegna è la regione che ha migliorato di più in termini di offerta aeroportuale.

Nonostante i continui rincari degli ultimi anni si conferma tra le destinazioni più convenienti in termini di costi di viaggio.

Rispetto al 2023 l'offerta aeroportuale dell'Isola è aumentata del +60%: si è passati dalle 7.875 combinazioni individuate a fine maggio 2019 alle 7.806 di inizio giugno 2024 (appena lo 0,9% in meno) Meglio della Sardegna hanno fatto solo Sicilia (+24%) e Croazia Adriatica (+16,9%).

Secondo la Cna, l'Isola si conferma una delle regioni in cui arrivare costa meno: circa 1.160 euro andata e ritorno per un viaggio dal centro-nord Europa per una famiglia tipo di 4 persone a cavallo di Ferragosto. Meglio fanno solo la Croazia Adriatica (1.150 euro) e le Baleari con appena 710 euro.

Rispetto al 2023 il dato della Sardegna si mostra in leggero aumento - circa quaranta euro in più (+4,3%) - mentre altre regioni come Sicilia, Baleari, Croazia e Creta hanno visto scendere il costo medio delle tariffe aeree. Per raggiungere Alghero, Cagliari o Olbia il tempo medio di viaggio nel 2024 si è attestato a circa 4 ore, quasi un'ora in meno di quello misurato l'anno passato: una durata che si conferma la minore tra tutte le destinazioni "L'analisi dell'offerta aeroportuale, in un momento di forte incertezza per l'economia nazionale ed Europea, fornisce indicazioni incoraggianti - commentano Luigi Tomasi e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna Sardegna - .Nell'estate del 2024 l'Isola avrà a disposizione un'offerta di trasporto aereo che si rafforza rispetto a quella del 2023 e che riduce la distanza rispetto ai suoi principali competitor naturali, come Baleari e Croazia. La speranza è che, nonostante un'inflazione che tarda a ritornare al di sotto dei livelli di guardia, le aspettative di ripresa del reddito reale e il miglioramento della fiducia possano alimentare la propensione al viaggio dei turisti europei". (ANSA).